SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00050402
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	veilleuse
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA

PVCC - Comune	Sarroch
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	23
MISD - Diametro	12
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una base circolare con fiori si innesta un fusto cilindrico leggermente rastremato, con basso colletto munito anch'esso di fiori; coronamento modanato chiuso all'apice da un motivo a perle. Nella parte superiore poggia una teiera con coperchio a disco dal pomello sferico, manico ad orecchietta e beccuccio ricurvo. Decorazione a motivi vegetali, floreali e geometrici in blu, verde, rosa e oro. Profili dorati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La veilleuse rappresenta un oggetto tipico del XIX secolo con la doppia funzione di contenitore per luce notturna e di scalda - teiera. Spesso a forma di casetta o di torretta con porte e finestre (da cui filtra la luce), intorno al 1840 compare questa tipologia con orlo perlinato, e nel cui fusto si distinguono le più svariate decorazioni o illustrazioni. L'oggetto, prodotto da molte manifatture italiane, fu in particolare modo diffuso da Richard e da Ginori, che spesso lo ornarono con decorazioni in oro e pochi altri colori (verde, rosa, blu) stilizzando i motivi vegetali o floreali con cui coprivano l'intera superficie.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFSBAAASCA 39890
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brosio V.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00000635
BIBN - V., pp., nn.	p. 103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mottola Molfino A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000491
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Borghi E.
CMPN - Nome	Porcella M. F.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)